



PER CONSULTO IN SEDE DI ISTRUTTORIA TECNICA, richiesto formalmente con Pec del 03/10/2022 da UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Giunta Regionale della Campania, acquisita al prot. PCFn. 847 del 03.10.2022 si relaziona su quanto di seguito riportato in oggetto.

Oggetto: CUP 9501 - Istanza di VInCA – screening per il progetto “PSR Campania misura 4.4.2 – ripristino muretti di contenimento terrazzati agricoli - Barano d'Ischia (NA)” – acquisita al prot reg. n. 465855 del 23/09/2022 – Avvio del procedimento

PREMESSO

CHE la Istanza di VInCA – screening per il progetto “PSR Campania misura 4.4.2 - ripristino muretti di contenimento terrazzati agricoli - Barano d'Ischia (NA)” – acquisita al prot reg. n. 465855 del 23/09/2022, è riferito al SITO Natura 2000 IT. 8030005 – ZSC – **Corpo Centrale dell'Isola d'Ischia**, attualmente affidato in gestione ad Ente Regione Campania - UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali.

CHE La relativa documentazione CUP ~~9501~~ è stata pubblicata al link:

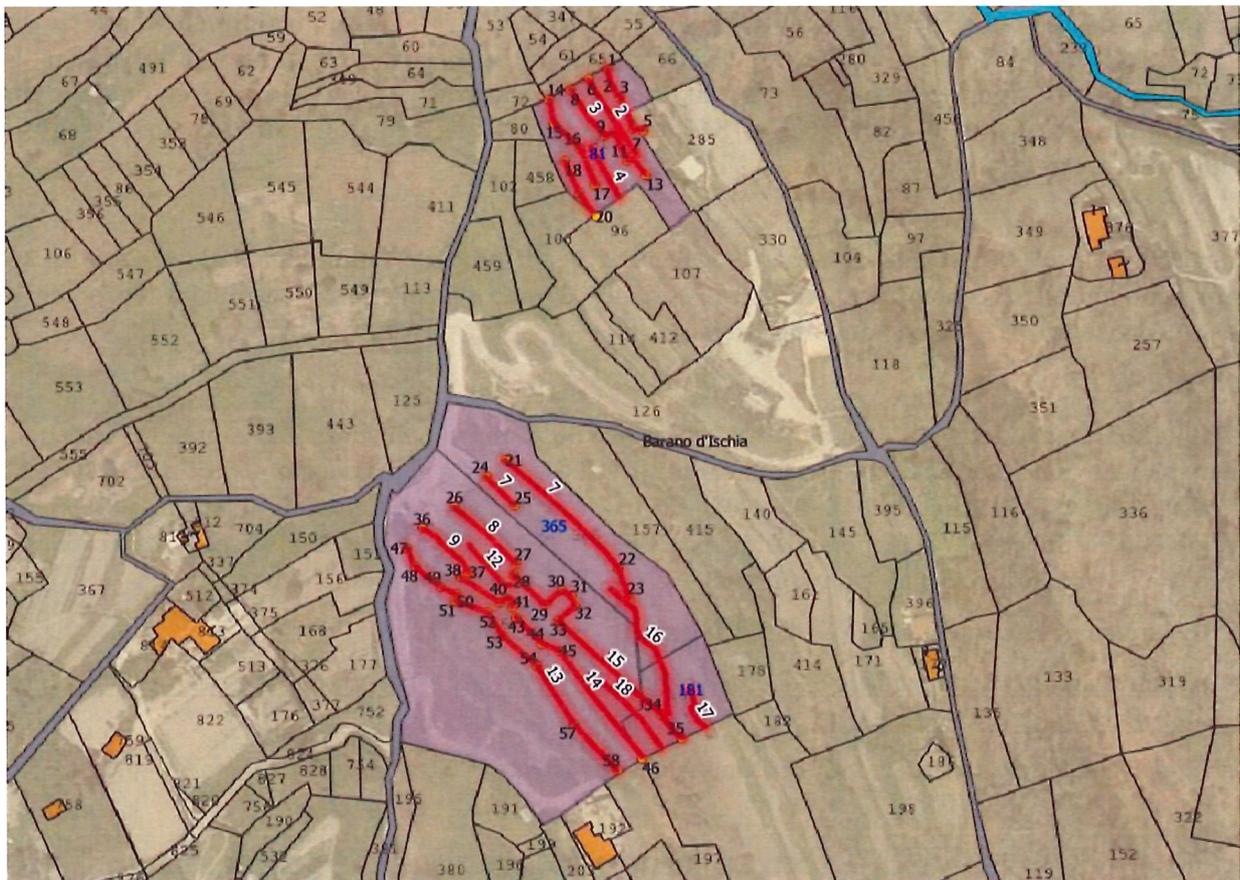
http://viasvas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VI_files_new/Progetti/prg_9501_prot_2022.465855_del_23-09-2022.vi

CHE, pertanto, la documentazione qui esaminata ai fini istruttori è costituita da:

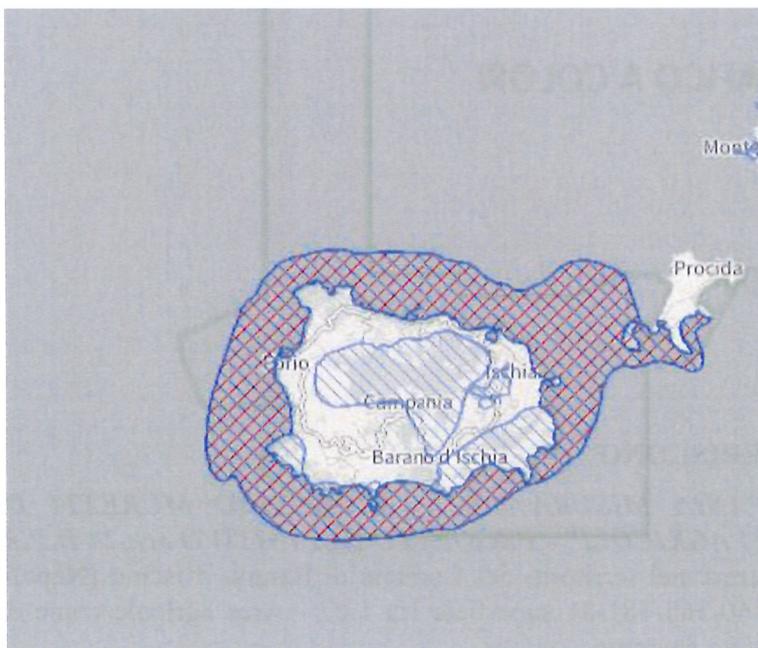
-  **3_ALLEGATO_1_format_supporto_proponente_screening ma**
-  **8 Cartografia di inquadramento territoriale**
-  **11 REPORT FOTOGRAFICO A COLORI**
-  **grafici di progetto**
-  **grafici stato dei luoghi**
-  **IGM**

CHE I DATI TERRITORIALI RIFERISCONO

- CHE l'intervento **"PSR CAMPANIA MISURA 4.4.2 - RIPRISTINO MURETTI DI CONTENIMENTO TERRAZZATI AGRICOLI" - PROGETTO DEFINITIVO art. 24 D.P.R. 5 ottobre 2010 N. 207** è da realizzare nel territorio del Comune di Barano d'Ischia (Napoli) Foglio: 12 Particelle interessate: 160-365-181-81 superficie Ha 1.07 - Aree agricole come da stralcio planimetria catastale di seguito riportato:



- CHE L'AREA ZSC IT8030005 – CORPO CENTRALE DELL'ISOLA D'ISCHIA È ASSOGGETTATA AI SEGUENTI VINCOLI



Habitats Directive Sites (pSCI, SCI or SAC): Corpo centrale dell'Isola di Ischia

- PSAI AUTORITÀ DI BACINO:
 - Pericolosità Frana: **P3 pericolosità elevata**;
 - Rischio Frana: **R3 rischio elevato**;



3

CHE DAGLI ELEMENTI DESCRITTIVI EMERGE CHE

- *L'intervento di progetto prevede il ripristino delle murature esistenti di contenimento dei terrazzati agricolo a sostegno di terreni coltivati che erano e rimarranno coltivati, eseguiti con la tecnica dello scuci-cuci, da eseguirsi in 12 mesi.*
- *Allo stato attuale è un terrazzo agricolo sorretto da muri di sostegno in pietrame che necessitano di intervento di ripristino.*
- *Non vi sarà cumulo con altri progetti.*
- *Trattandosi di ripristino di murature in pietrame esistente, non vi sarà utilizzo di risorse naturali.*
- *Non vi sarà alcuna produzione di rifiuti: mero intervento di scuci/cuci finalizzato al ripristino.*
- *Trattandosi di solo ripristino di muri di contenimento in pietrame esistenti non vi sarà alcun inquinamento e/o disturbo ambientale.*
- *Non vi sarà produzione di sostanze inquinanti.*
- *Nessun utilizzo del territorio, anzi l'intervento riduce l'erosione e la perdita di territorio.*

CONSIDERATO

- **CHE** in fase esecutiva e di esercizio dell'intervento si rimanda all'allegato alla DGR della Campania n. 795 del 19/12/2017 - pubblicato sul BURC n. 5 del 16-01-2018 ad oggetto "Approvazione Misure di Conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della Rete Natura 2000 della Regione Campania", **con particolare riferimento a:**



- all'assolvimento degli obblighi e dei divieti indicati e definiti dalle "misure generali di conservazione" indicate a pagina 5 e 6 dell'allegato alla DGR 795/2017;
- ad operare in coerenza con gli obiettivi di conservazione e di integrità del sito interessato dall'intervento, indicati a pagina 132 dell'allegato alla DGR 795/2017;
- all'assolvimento degli obblighi e dei divieti indicati definiti dalle "misure specifiche di conservazione, indicati a pagina 134/135 dell'allegato alla DGR 795/2017;
- **CHE** in fase di realizzazione, resta fermo quanto determinato in sede di Valutazione di Incidenza dall'Autorità competente delegata e dalla Commissione di Valutazione di Incidenza – occorre garantire imprescindibilmente l'assolvimento delle seguenti prescrizioni:
 - si provveda ad assicurare il riutilizzo in loco del solo strato di terreno vegetale ricavato eventualmente da scavi;
 - si provveda ad un arricchimento di vegetazione - in egual misura - a beneficio del contesto ambientale e naturale ivi presente, intervenendo opportunamente con un adeguato recupero delle parti di verde, eventualmente abbandonate e/o danneggiate, integrandole con altre piante arboree e arbustive caratteristiche del posto ed altre ritenute funzionali al contesto ed alle relazioni ecologiche insistenti nell'area d'intervento;
 - vengano salvaguardati siepi e vegetazione spontanea ai bordi dell'appezzamento al fine di garantire sufficiente connettività fra i vari habitat del sito;
 - si operi con azioni ed attività prevalentemente sostenibili nelle sole ore diurne limitando al minimo il disturbo ambientale.
 - I lavori vanno realizzati dopo il sorgere del sole e ultimati prima del tramonto, nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia;
 - assicurare la non distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli;
 - si assicuri che eventuali materiali di risulta ed i rifiuti in generale devono essere trasportati e smaltiti, entro e non oltre 24 ore,
 - presso discariche autorizzate e riposti, in attesa dello smaltimento, in luoghi sicuri nel pieno rispetto dell'ambiente naturale in cui si opera;
 - le eventuali, anche se minime, strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate procedendo alla immediata pulizia dell'area interessata.
- **CHE** in fase di esercizio, ferma restando quanto determinato in sede di Valutazione di Incidenza dall'Autorità competente delegata e dalla Commissione di Valutazione di Incidenza – occorre garantire imprescindibilmente l'assolvimento delle seguenti prescrizioni:
 - assicurare l'utilizzazione dell'area esclusivamente per le finalità previste dal progetto esaminato; l'eventuale modifica di attività, dovrà essere oggetto di una nuova valutazione di incidenza;
 - laddove si necessiti di nuovi impianti - non contemplati nel progetto esaminato - tali realizzazioni dovranno essere oggetto di una nuova valutazione di incidenza;
 - l'assolvimento e la realizzazione delle ulteriori "prescrizioni" e/o "misure di attenuazione" che la "Commissione" deputata alla Valutazione di Incidenza riterrà opportuno definire in fase di Valutazione. per la fase di realizzazione e per la fase di esercizio dell'opera a realizzarsi;



CONSIDERAZIONI ISTRUTTORIE FINALI

Al fine di potere esprimere compiutamente il SENTITO di Competenza sulla Istanza di VInCA – screening per il progetto “PSR Campania misura 4.4.2 – ripristino muretti di contenimento terrazzati agricoli - Barano d'Ischia (NA)” – acquisita al prot reg. n. 465855 del 23/09/2022, si prende atto che anche rispetto alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità mitigando le condizioni di pericolosità e rischio idrogeologico certificate dal PSAI gli interventi a farsi:

- sono relativi al mero e solo ripristino di murature in pietrame esistenti su fondi coltivati che resteranno coltivati dopo il ripristino:

a. Non si prevedono emissioni luminose nell'ambiente, tenuto conto che le attività lavorative di cantiere sono eseguite in orari diurni e non è prevista guardiania notturna. I nuovi dispositivi luminosi inseriti all'esterno del fabbricato, poi, saranno tutti con fasci luminosi rivolti verso il basso così da limitare la diffusione luminosa e quindi limitare l'influenza nell'ambiente;

b. Non si prevede l'uso in cantiere di sostanze chimiche nocive o inquinanti;

c. Eventuali materiali edili saranno conservati in cantiere in spazi dedicati e posati in opera nel rispetto delle specifiche schede di utilizzo;

d. Non si prevedono scarichi a danno nelle acque superficiali e/o delle falde acquifere. I servizi igienici di cantiere sono collegati alla rete fognaria ed acquedottistica comunale; le acque di lavaggio delle attrezzature sono contenute nell'ambito del cantiere in vasche dedicate;

e. Non si prevedono emissioni in atmosfera quali gas o vapori, a meno delle polveri potenzialmente derivabili da attività polverulente di cantiere, per le quali sono previste in cantiere misure procedurali atte a limitarne l'emissione, quali:

✔ evitare di gettare materiale dall'alto ed utilizzare canali di scarico a tenuta di polveri con bocca di scarico il più vicino possibile alla zona di raccolta;

✔ irrorare il materiale di risulta polverulento prima di procedere alla sua rimozione;

✔ evitare di bruciare residui di lavorazioni e/o imballaggi che provochino l'immissione nell'aria di fumi o gas.

- Pertanto, anche alla luce del rispetto di tutti gli elementi prescrittivi elencati ed a cui ci si rimanda il progetto in fase esecutiva e di esercizio, si può complessivamente esprimere una VALUTAZIONE FAVOREVOLE NEL SENTITO richiesto, in quanto, siamo in presenza di un progetto finalizzato alla mitigazione delle condizioni di Pericolosità e Rischio idrogeologico (come censite dal PSAI Autorità di Bacino) a salvaguardia della pubblica e privata incolumità mediante l'esclusivo ripristino delle murature esistenti di contenimento dei terrazzati agricolo a sostegno di terreni coltivati che erano e rimarranno coltivati, eseguiti con la tecnica dello scuci-cuci, da eseguirsi in 12 mesi
- Detto intervento coinvolge solo marginalmente le matrici biotiche e abiotiche del SITO Natura 2000 IT. 8030005 – ZSC – Corpo Centrale dell'Isola d'Ischia

Istruttoria
Giulio Monda

il Presidente/Commissario
Arch. Francesco Maisto